



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Area Affari Generali – Sede di Roma

Prot. n° 9920

Roma, 28 Novembre 2014

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 26 novembre 2014 (ore 14.30), svoltasi presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Trento nonché i funzionari delle altre Regioni collegati in videoconferenza.

Presenti per la Regione Siciliana: Assessorato Regionale all'Economia – Dott. Marco Palumbo, Servizio I (in videoconferenza).

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico, Dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia, secondo l'o.d.g.:

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 27 novembre 2014.

Punto 15) Istituzione di un Collegio dei revisori dei Conti quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione delle Regioni (art. 14, co. 1, lett. e) del DL 13 agosto 2011, n. 138) - Richiesta del Presidente della Regione Sardegna.

Il Coordinatore ha illustrato la nota del Presidente della Regione Sardegna, Coordinatore delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, in cui si richiama lo strumento della norma di attuazione per l'istituzione del Collegio dei revisori.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni del 27 novembre 2014.

Punto 1) Intesa sullo schema di decreto interdipartimentale del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, commi 235 e 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per l'anno 2011.

Il Coordinatore ha proposto l'espressione dell'avviso favorevole all'intesa avanzando anche la proposta di inserire nella bozza di parere al DDL Stabilità 2015 l'emendamento che prevede l'abrogazione della norma. Il Coordinatore ha anche proposto di evidenziare le criticità già esposte dalle Regioni a statuto speciale, in particolar modo della Regione Sardegna con nota formale, anche

se ha ricordato che, in sede di confronto tecnico i rappresentanti ministeriali hanno ribadito che lo schema di decreto è attuativo anche per le RSS posto che c'è una sentenza della Corte Costituzionale (n. 144 del 20 giugno 2013) avverso un ricorso della Regione Siciliana (decreto del 2 aprile 2012) che ha dichiarato inammissibile il ricorso esperito in quanto si tratta di atti consequenziali di atti primari che non sono stati impugnati.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Punto 6) Intesa sullo schema di decreto integrativo del decreto interministeriale 24 maggio 2012, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede un credito d'imposta per la creazione di un nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno.

Il Coordinatore ha illustrato gli esiti della riunione tecnica (gruppo misto del 25 novembre u.s. presso la Conferenza Stato-Regioni) ed ha proposto l'espressione del parere favorevole con la richiesta della proposta emendativa avanzata dalla Regione Campania in sede tecnica (gruppo misto presso la Conferenza Stato-Regioni il 25 novembre u.s.) di una proroga del termine per il credito di imposta previsto dall'articolo 2, comma 6 del DL n. 70/2011 e che sarà inserito nel documento di parere al DDL Stabilità 2015.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

3) Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 27 novembre 2014.

Punto 2) Parere sul disegno di legge recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015) A.C. 2679-bis.

Il Coordinatore ha riferito che è ancora aperto il confronto con il Governo dal quale si attendono delle risposte e che sembra che la prossima settimana al Senato dovrebbe esserci un pacchetto Regioni, secondo quanto riportato dal quotidiano il Messaggero. Il Coordinatore ha proposto la sospensione dell'espressione del parere, in attesa del suddetto confronto con il Governo, ed ha avanzato la proposta di riparto del contributo alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario (RSO), secondo la chiave di riparto già utilizzata in occasione dell'ultimo accordo politico sulla suddivisione del contributo per il patto di stabilità incentivato e per la ripartizione del contributo alla finanza pubblica definito dall'art. 16 del DL n. 95/2012. Il Coordinatore ha ricordato che, ove le RSO non raggiungessero alcuna intesa, sarà il Governo a provvedere con D.P.C.M.

Il Coordinatore ha anche proposto di chiedere al Governo un quadro dei capitoli dei fondi regionali che potrebbero essere tagliati sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto e fabbisogno.

La rappresentante della Provincia autonoma di Trento (Ufficio di Roma) ha evidenziato che la bozza di parere al DDL Stabilità 2015 contiene degli emendamenti che riguardano anche le Province autonome e, pertanto, ha chiesto una riserva.

I rappresentanti delle RSO non hanno trovato alcun accordo sulla proposta di riparto illustrata dal Coordinatore, essendo alcuni per una chiave di riparto diversa da quella adottata.

Il Coordinatore ha precisato che, comunque, qualunque criterio sarà adottato, questo varrà sia per il riparto delle risorse che per il riparto degli obiettivi del patto, non potendo essere cambiato secondo le esigenze regionali.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato la proposta di sospensione dell'espressione del parere al DDL Stabilità 2015 e di chiedere al Governo il quadro dei capitoli che potrebbero essere tagliati.

4) DDL Stabilità 2015.

Trattato al punto 3) dell'ordine del giorno.

5) Nota tecnica illustrativa degli effetti sulle finanziarie regionali delle nuove disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari.

Il Coordinatore ha riferito che in relazione al quadro normativo che si sta evolvendo potrebbero sorgere delle criticità in merito allo status delle finanziarie regionali, la cui attività svolta dovrebbe essere prevalentemente quella di intermediazione finanziaria, pena la revoca della qualifica di intermediatore finanziario. Alla luce di quanto esposto e del documento predisposto dalla Regione Veneto, il Coordinatore ha proposto di dare mandato alla suddetta Regione, coordinatrice delle società finanziarie regionali, di predisporre una proposta emendativa per superare le criticità sopra citate. Secondo il Coordinatore, sarebbe, altresì, opportuno che tale proposta sia concordata preventivamente con la Banca d'Italia e con il Governo per essere successivamente inserita nel DDL Stabilità 2015.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

6) Intesa sullo schema di decreto integrativo del decreto interministeriale 24 maggio 2012, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede un credito d'imposta per la creazione di un nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno.

Trattato al punto 2) dell'ordine del giorno.

7) Istituzione di un Collegio dei revisori dei Conti quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione delle Regioni (art. 14, co. 1, lett. e) del DL 13 agosto 2011, n. 138) - Richiesta del Presidente della Regione Sardegna.

Trattato al punto 1) dell'ordine del giorno.

8) Corsi di formazione istituzionale sul D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. (con MEF-RGS, CINSEDO e regioni sperimentatrici).

Il Coordinatore ha proposto l'approvazione della bozza di programma dei corsi di cui all'oggetto, di sottoporlo anche all'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e che quest'ultima si faccia carico del contributo per le spese logistiche dei funzionari del MEF che parteciperanno.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

9) Varie ed eventuali.

Il Coordinatore ha illustrato la richiesta di patrocinio alla presentazione del "X Rapporto sulla finanza territoriale in Italia" che si svolgerà a Roma, il 5 dicembre prossimo, organizzato da IPRES, ed ha proposto di sottoporla alla valutazione della Commissione Affari Finanziari.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma lì, 28 Novembre 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo